

MODULO – 1° Semestre
10 ore in due giorni

*** **

Sindacato Avvocati Firenze

LEZIONE	ARGOMENTO	DOCENTI
Lunedì: 18 marzo	5 ore dalle 13,00 alle 18,00 Esame di un caso pratico: <i>“Procedimento penale per un incidente stradale con lesioni”</i>	Avv. V. Sgromo Avv. M. Pala Avv. F. Samà
21 marzo	5 ore dalle 13,00 alle 18,00 <i>“Procedimento penale per un incidente stradale con lesioni”</i>	Avv. V. Sgromo Avv. S. Salti (Avv. M. Pala) Avv. F. Samà

Si simulerà di ricevere in Studio un ragazzo autore di un sinistro stradale con lesioni ai danni di un motociclista.

Il corpo docente, solleciterà i discenti, come si farebbe con i praticanti dello Studio, attraverso una metodologia maieutica, a riflettere sulle conseguenze, penali e civili della vicenda in esame

- *Schema della lezione:*

- 1) Presentazione del caso
- 2) Breve discussione sulle possibili contestazioni e conseguenze giuridiche
- 3) Breve disamina degli aspetti procedurali, con particolare riguardo al ripasso di istituti di procedura penale
- 4) La nomina a difensore di fiducia
- 5) Notifica di atti (penali e civili) al cliente e relative impugnazioni o attività giurisdizionali o stragiudiziali
- 6) Possibili sviluppi della vicenda processuale.

Previsto l'uso di slides da proiettare con atti da esaminare con i discenti

“Esame di un caso pratico” per il corso praticanti della Scuola Forense:

“Procedimento penale per un incidente stradale con lesioni”

Riceviamo in Studio un ragazzo che ci racconta di essere stato dai Carabinieri di Firenze per denunciare il furto della sua autovettura, avvenuto il giorno prima.

A seguito di varie domande e contestazioni da parte dei CC., il ragazzo, messo alle strette, confessa immediatamente la falsità della denuncia e racconta, invece, di aver provocato un incidente con la sua auto il giorno prima, ai danni di un motociclista a Prato; confessa, poi, di non aver prestato assistenza e soccorso al malcapitato centauro, a terra, vistosamente dolorante, perché impaurito.

I Carabinieri di Firenze informano, quindi, il Comando Polizia Municipale di Prato, che, due giorni dopo, contestava la violazione dell'art. 146 cds (violazione della segnalazione semaforica “rossa”) e dell'art. 189 comma 6 e 7 del Cds.

Veniva disposto il sequestro della auto di proprietà del babbo del ragazzo, da parte del PM di Firenze, con contestuale contestazione dei reati di cui agli artt. 367 c.p., 590 bis c.p., e 189 comma 6 e 7 dls 285/1992.

Qualche settimana dopo, viene notificata al ragazzo una ordinanza del Prefetto di Prato di sospensione, per un anno, della patente per violazione dell'art. 590 bis. A distanza di 10 giorni, poi, gli viene notificata una seconda ordinanza, per lo stesso sinistro, con sospensione della patente per anni due, a decorrere dalla data del termine di sospensione della patente in atto, per la violazione dell'art. 189 comma 6 e 7 cds.

A distanza di un anno veniva, poi, notificato avviso ex art. 415 bis c.p.p., dalla Procura della Repubblica di Firenze, e, successivamente, fissazione udienza dibattimentale con citazione diretta presso il Tribunale di Firenze per i reati già contestati nel sequestro.

Avv. Vittorio Sgromo
Direttore Scuola Forense
Sindacato Avvocati di Firenze e Toscana

